

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3446 del 22/06/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 109 co.3) - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI DELL'ART. 109 co. 1 lett. b) (CORPI MORTI) - Rif. Istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 5753/2026, attivata presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura- RER- da ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO SOCIETA' COOPERATIVA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3617 del 22/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno ventidue GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (art. 109 co.3) - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI DELL'ART. 109 co. 1 lett. b) (CORPI MORTI) - Rif. Istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 5753/2026, attivata presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura- RER- da ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO SOCIETA' COOPERATIVA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*", in base al quale - al comma 3 - la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di cui al comma 1) lettera b) dello stesso articolo, di materiali inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR 13/2015 al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'"*autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*" con la quale si attua l'attribuzione della competenza dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare ad Arpae a decorrere dal 01/05/2026;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Premesso che con nota acquisita in data 07/05/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/84722, il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia -Romagna, trasmetteva a questo Servizio l'istanza presentata dal Legale Rappresentante di ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO SOCIETA' COOPERATIVA (C.F./P.IVA: 02135130405) con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magrini n. 29/B, tesa ad ottenere la modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 5753/2026 mediante ampliamento della superficie in concessione;

Dato atto che con la suddetta istanza viene richiesto l'ampliamento di ulteriori 580.000 mq dello specchio acqueo della Licenza di concessione demaniale marittima n. 5753/2026 avente superficie di 492.000 mq, posto a circa 3 miglia dalla costa, ad Est dell'abitato di San Mauro Mare, per una superficie totale di 1.072.000 mq, su cui insiste un impianto di molluschicoltura del tipo in sospensione di filari per l'allevamento di mitili;

Vista la nota Prot. 27/01/2025.0081716.U del Settore tutela dell'ambiente e dell'economia circolare della Regione Emilia-Romagna dove viene evidenziata la necessità di autorizzazione all'immersione di manufatti ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 16 "*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia. Funzioni in materia ambientale*", delle L.R. n. 13/2015, per gli effetti del c.3 lett b):

“3. Mediante l’Agenzia sono altresì esercitate:

(...)

b) l’autorizzazione all’immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall’articolo 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

(...)”

e conseguentemente, l’Autorità competente individuata risulta il SAE di Arpae competente per territorio;

Vista la nota del 11/05/2026 Prot. n. PG/2026/85820, con la quale questo Servizio comunicava l’avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la documentazione allegata all’istanza, ai fini del rilascio di Autorizzazione all’immersione in mare ex art. 109 c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. di manufatti (c.d. “*corpi morti*”), dalla quale si evince che:

- ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO SOCIETA’ COOPERATIVA (C.F./P.IVA: 02135130405) è titolare della concessione demaniale marittima a scopo maricoltura n. 5753/2026, con superficie pari a 492.000 mq, posta a circa 3 miglia dalla costa, ad Est dell’abitato di San Mauro a Mare, dove è presente una profondità media di circa 10 metri. Su questa insiste un impianto di molluschicoltura costituito da 12 filari, di cui 9 della lunghezza compresa tra un minimo di 900 m ed un massimo di 1.000 m circa, costituiti ognuno da 6 campate, a cui si aggiungono 3 filari della lunghezza di circa 660 m, costituiti da 4 campate, per una lunghezza complessiva di 10.856 m circa. La lunghezza delle singole campate varia da un minimo di 154 m ad un massimo di 166 m circa (Rif. Tavole di cui agli All. n. 1 e n. 2) al presente atto);
- Le coordinate geografiche dello specchio acqueo oggetto di variazione sono riportate nella Tabella 1, che segue:

Tabella 1. Coordinate geografiche specchio acqueo oggetto di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	N	E
A	4896797.188	2320554.531
B	4897132.200	2320958.700
C	4896038.100	2321392.200
D	4896054.525	2320851.645

- la modifica proposta consiste nell’ampliamento dell’attuale specchio acqueo per una superficie pari a 580.000 mq, così da raggiungere la superficie complessiva di 1.072.000 mq, limitati dalle coordinate riportate nella Tabella 2, che segue (lo specchio d’acqua originario e lo specchio acqueo richiesto in aumento sono indicati nella Tav. All. 2) al presente atto):

Tabella 2. Coordinate geografiche specchio acqueo a seguito di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	N	E
P01	4896797.188	2320554.531
P02	4897596.298	2321522.192
P03	4896704.699	2321876.274
P04	4896472.467	2321220.097

P05	4896038.100	2321392.200
P06	4896054.525	2320851.645

- Ciò consentirà la possibilità di posizionare ulteriori filari, anche questi di dimensioni variabili in relazione alla disposizione dello spazio disponibile, per una lunghezza complessiva di 13.927 m. I nuovi filari saranno 17, con lunghezze comprese tra un minimo di circa 700 m ad un massimo di circa 935 m, posti a circa 40 m l'uno dall'altro. Le campate avranno una lunghezza di circa 156 m, ad esclusione di quelle poste al vertice NO dei filari, che avranno lunghezze comprese tra 70 e 200 m. L'insieme di tali modifiche consentirà di portare la lunghezza totale dell'impianto da circa 10.856 m a circa 24.783 m.
- Per quanto riguarda i filari aggiuntivi, questi avranno un sistema di ancoraggio costituito da 109 corpi morti, il cui schema costruttivo è riportato in Figura 1 - All. n. 4) al presente atto.

Ogni corpo morto è realizzato in calcestruzzo armato, con peso specifico di 2.350-2.400 kg/mc, ha un peso di circa 120 q.li e una armatura interna costituita da un telaio formato da 14 staffe in acciaio del diametro di 12 mm. A questa si aggiungono tre golfari, sempre in acciaio, con tondino del diametro di 40 mm, di cui il centrale è utilizzato per il sollevamento e la posa e i laterali per l'attacco delle linee di ormeggio.

La composizione del calcestruzzo, riportata in una apposita relazione fornita in allegato all'istanza, soddisfa i requisiti delle norme tecniche per le costruzioni del D.M. 17/01/2018.

- Considerato che il calcestruzzo, una volta stabilizzato e indurito, può essere definito materiale inerte perché soddisfa alcune caratteristiche fondamentali (stabilità chimica, inerzia biologica, stabilità fisica, compatibilità ambientale, resistenza al tempo) che lo rendono chimicamente e fisicamente stabile nel tempo, i manufatti possono rispondere ai criteri di compatibilità ed innocuità ambientale.
- la posa dei corpi morti avverrà tramite l'uso di motopontoni dotati di sistema di posizionamento GPS, con antenna posta al vertice del braccio della gru di sollevamento, collegato in modalità wireless a computer dotati di software GIS in cui è riportata la posizione georeferenziata dei singoli corpi morti. Per il sollevamento è utilizzata una apposita pinza oleodinamica, munita di un perno per l'aggancio e il successivo rilascio del golfare centrale.

Una volta sollevati i corpi morti sono rilasciati in prossimità del fondo, il più possibile in corrispondenza dei punti riportati nell'All. n. 5) al presente atto, dove sono riportate le coordinate piane in datum Gauss-Boaga (EPSG 3004).

Atteso che per quanto riguarda le modalità operative di realizzazione dell'ampliamento richiesto, non espressamente richiamate nel presente atto, per completezza si rimanda alla Relazione Tecnica, allegata in sede di istanza.

Dato atto che per l'immersione a mare di "manufatti", autorizzabile ai sensi dell'art. 109 c.3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - non è attualmente previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia-Romagna" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019), in quanto la voce del Tariffario "12.11.2 Autorizzazione all'utilizzo dei materiali ai fini di ripascimento e di immersione in ambiente conterminato" fa riferimento alla categoria "12.11 Autorizzazioni al ripascimento ed immersione in ambiente conterminato (artt. 4 e 5 DM 173/2016)" ed a quanto descritto nell'art. 8 "Autorizzazioni Ambientali" del Tariffario stesso con esplicito rimando alle fattispecie disciplinate dal DM n. 173/2016;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, sussistano i presupposti per autorizzare l'immersione a mare ex art. 190 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di "manufatti" (c.d. corpi morti) ai sensi dell'art. 109 c. 1 lett. b) del Medesimo D.Lgs.;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Federica Milandri e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di autorizzare**, l'Impresa ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO (C.F./P.IVA: 02135130405) avente sede legale in Comune di Cesenatico, Via Magrini n. 29/B, all'immersione a mare ai sensi dell'art. 109 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di "manufatti" ex art. 109 c. 1 lett. b) costituiti da n. 109 "corpi morti" nell'ambito del procedimento attivato presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, inteso ad ottenere la modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 5753/2026 mediante ampliamento dello specchio acqueo di ulteriori 580.000 mq per l'attività di molluschicoltura del tipo in sospensione di filari per l'allevamento di mitili, nel rispetto delle modalità operative, così come puntualmente descritte e dettagliate in premessa.
2. **Di dare atto** che le Tavole di seguito elencate, costituiscono allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - All. 1) - Rilievo planimetrico - Scala 1:100.000 - Coordinate geografiche specchio d'acqua oggetto di variazione (Specchio originale e oggetto di variazione - Specchio acqueo richiesto in aumento);
 - All. 2) - Rilievo planimetrico - Scala 1:10.000 - Coordinate geografiche specchio d'acqua oggetto di variazione e Coordinate specchio acqueo variato;
 - All. 3) - Rilievo planimetrico - Scala 1:10.000 - Rappresentazione filari e corpi morti esistenti e di nuova installazione;
 - All. 4) - Figura 1 - Schema costruttivo del corpo morto in calcestruzzo;
 - All. 5) - Coordinate piane dei corpi morti di nuova installazione . Scala 1:5.000.
3. **Di dare atto** che la posa dei corpi morti e la successiva realizzazione dei filari, dovrebbe avvenire tra Settembre 2026 e Settembre 2027, in base alle condizioni meteomarine e alla disponibilità dei mezzi necessari allo svolgimento dei lavori.
4. **Di stabilire** che le date previste di inizio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate tramite PEC ad Arpae ed all'Ufficio Circondariale Marittimo di Rimini, al Comune di San Mauro Pascoli, al Comune di Gatteo, ed al Comune di Savignano sul Rubicone per quanto di rispettiva competenza.

Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottate tutte le misure e cautele per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, a persone e cose.
5. **Di stabilire** che:
 - il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.
 - è fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività.
 - sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui l'impresa ittica ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ARMATORI E OPERATORI DELLA PESCA DI CESENATICO deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normative vigenti ed eventuali altre prescrizioni impartite da altri enti competenti.
6. **Di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali

gestiti dall'Area medesima;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
7. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento - oltre che al Proponente ad al Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, al Settore Difesa del Territorio della Regione Emilia-Romagna, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Rimini, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna - Sede di Cesena, al Comune di Comune di San Mauro Pascoli, al Comune di Gatteo ed al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Forlì-Cesena-Area Est
dott.ssa Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.